

Repertorio n. 105.115

Raccolta n. 39645

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DI SOCIETA' PER AZIONI

Repubblica Italiana

Registrato a Brescia

2° Ufficio delle Entrate

- 6 NOV 2014

Il.....

L'anno duemilaquattordici

al n. 26842 Serie 1T

il giorno ventidue

esatti € 1.190,00

del mese di ottobre alle ore dodici e minuti trenta

di cui € 290,00

22.10.2014

Ag. Territorio

in Brescia, alla Via Malta n. 7/C,

davanti a me MARIO MISTRETTA Notaio in BRESCIA iscritto al Col-

legio Notarile di Brescia, è presente il signor:

-Rag. Giovanni Pagnoni, nato a Provaglio d'Iseo (BS) il giorno 22 giu-

gno 1950, domiciliato a Provaglio d'Iseo (BS) Via Monsignor Luigi

Daffini n. 12,

il quale dichiara di intervenire al presente nella sua qualità di Presi-

dente del Consiglio di Amministrazione della società:

"AGS Azienda Global Service S.p.a." (in breve "A.G.S. S.P.A.") (con

socio unico) con sede in Provaglio d'Iseo (BS), Via Monsignor Luigi

Daffini n. 12,

Codice Fiscale: 02594040988

Partita IVA: 02594040988

capitale sociale euro 120.000,00 (centoventimila virgola zerozero)

iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia col seguente numero di

codice fiscale 02594040988 ed iscritta al R.E.A. di Brescia al n.

462572;

-è altresì presente il signor:

BAIGUERA GIULIANO, nato a Orzinuovi (BS) il giorno 25 maggio 1961, residente e con domicilio fiscale a Flero (BS), Via Coler n. 29, Codice Fiscale BGR GLN 61E25 G149E;

della cui identità personale io notaio sono certo.

Il Rag. Giovanni Pagnoni mi richiede di redigere in pubblico verbale le risultanze dell'assemblea straordinaria della società, regolarmente convocata in questo luogo, giorno ed alle ore dodici per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1) Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2484 nn. 2, 4, 6

C.C.,

2) Determinazioni ai sensi dell'art. 2487 C.C.

3) Trasformazione da S.p.A. in S.r.l.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio dò atto che l'assemblea si svolge nel modo seguente:

assume la presidenza, a norma dello statuto, lo stesso componente il quale, constatato:

a) che è presente l'unico socio titolare dell'intero capitale sociale e precisamente

=il "COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO" con sede in Provaglio d'Iseo (BS) Via Europa n. 5, Codice fiscale 00813320173

in persona del Sindaco signor:

Marco Simonini, nato ad Iseo (BS) il giorno 23 novembre 1968, domiciliato presso la Casa Comunale;

b) che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione il Presidente

Rag. Giovanni Pagnoni ed il Consigliere Stefano Salvadori; che è assente giustificato il Consigliere Giuseppe Archetti,

c) che sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente dott.ssa

Patrizia Apostoli ed il Sindaco Dott. Nicola Paderno; che è assente giustificato il Sindaco Dott. Luigi Gaggia;

d) che l'assemblea può essere validamente convocata anche fuori dal

Comune in cui è posta la sede sociale o anche altrove purchè in Italia.

Dichiara l'assemblea stessa regolarmente costituita in forma straordinaria e, quindi, idonea per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, sul quale dichiara aperta la discussione.

1° PUNTO

Il Presidente passa alla trattazione dei punti 1) e 2) dell'ordine del giorno riguardanti:

1) *Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2484 nn. 2, 4, 6 C.C.,*

2) *Determinazioni ai sensi dell'art. 2487 C.C.*

Il Presidente illustra all'assemblea la situazione patrimoniale al 31.08.2014 che, firmata dai componenti e da me notaio, allego al presente sotto la **lettera A)** dalla quale si evince quanto segue:

=una riserva per copertura perdite per euro 185.650,00 (centoottantacinquemilaseicentocinquanta virgola zerozero),

=una riserva straordinaria per euro 17.779,31 (diciassettemilasettecentosettantanove virgola trentuno);

=una riserva straordinaria (con utili fino al 2007) per euro 22.296,65

(ventiduemiladuecentonovantasei virgola sessantacinque);

=una riserva legale per euro 935,75 (novecentotrentacinque virgola settantacinque);

=una riserva legale con utili fino al 2007 di euro 1.302,30 (milletrecen-
todue virgola trenta).

Il Presidente precisa che la riserva di euro 185.650,00 deriva dall'iscrizione nel passivo patrimoniale di una posta contabile che bilancia il corrispondente credito di euro 185.650,00 (centoottantacinquemila-seicentocinquanta virgola zerozero), appostato nell'attivo patrimoniale nei confronti del socio, a seguito della comunicazione alla società da parte del socio stesso in data 27.03.2014 prot. n. 2261 e dalle dichiarazioni effettuate dal socio in sede di approvazione bilancio al 31.12.2013 nell'assemblea della società del 05.05.2014.

Il Presidente fa presente che dalla situazione patrimoniale non sembrano emergere dati che rendono necessaria la messa in liquidazione della società.

Tale operazione potrebbe provocare potenziali perdite a carico della società qualora a seguito della messa in liquidazione il GSE dovesse intervenire nella normale attribuzione dei proventi dell'impianto fotovoltaico realizzato dalla società e per il quale è stato assunto un consequenziale impegno finanziario con un istituto di credito.

Chiede la parola il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo Marco Simonini, il quale richiama le seguenti disposizioni normative che impongono la razionalizzazione degli organismi partecipati degli enti locali:

a) comma 27 e 28 dell' articolo 3 della L. 244/2007 che introduce l'ob-

obbligo di confermare/attestare la funzionalità della partecipazione in società di capitali rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente socio;

b) l'articolo 6-bis del d.Lgs, n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 69/2009, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale nonché di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche;

c) l'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010) e da ultimo modificato dall'articolo 16, comma 27, del D.L. n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011) che ha previsto, da un lato, il divieto di costituzione o partecipazione a società dei comuni con meno di 30.000 abitanti e la possibilità di detenere una sola partecipazione da parte dei comuni fino a 50.000 abitanti e, dall'altro, la messa in liquidazione o la cessione delle partecipazioni delle società già costituite che presentino perdite negli ultimi tre esercizi;

d) l'articolo 5 del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011) il quale ha introdotto incentivi economici destinati ad investimenti infrastrutturali per gli enti territoriali che procedono, entro il 2012 e il 2013, alla dismissione di partecipazioni azionarie in società esercizi servizi pubblici a rilevanza economica diversi dal servizio idrico;

e) gli articoli 1, 2, 3 e 4 del D.L. n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012), il quale ha affermato la regola del ricorso al mercato mediante procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi pub-

blici locali ed il conseguente divieto della gestione diretta da parte dell'ente locale oltre all'obbligo di dismissione delle società che, operando nell'ambito dei servizi strumentali, hanno registrato un fatturato 2011 nei confronti della P.A di oltre il 90% del fatturato complessivo;

f) l'articolo 9) del decreto legge 95/2012 conv. dalla L. n. 135/2012 che prevede l'obbligo di soppressione, accorpamento o razionalizzazione degli oneri finanziari di enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, nonché l'impossibilità di costituirne di nuovi;

g) la legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), in particolare le disposizioni contenute nei commi dal 550 al 569 dell'art. 1, che descrivono i riflessi sugli enti soci dei risultati economici degli organismi partecipati, l'aggiornamento dei vincoli e delle limitazioni alla partecipazione ad organismi terzi nonché le alienazioni "forzate" delle quote di partecipazione.

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo ricorda che in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23.04.2013, si è provveduto alla reinternalizzazione a far data dal 01.01.2014, nell'organizzazione comunale tutti i servizi fino ad allora gestiti da AGS spa, ad esclusione del Servizio calore ed energia e fotovoltaico.

A questo punto il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo richiama le risultanze del bilancio 2013 di "AGS S.p.A.", approvato con delibera dell'assemblea societaria del 05.05.2014, come da comunicazione Prot. n. 20140003158 del 05.05.2014 che presenta un risultato economico al 31.12.2013 negativo di euro 227.964,00 (duecentoventisette-

milanovecentosessantaquattro virgola zerozero) e quindi ad un patrimonio netto negativo di euro 65.650,00 (sessantacinquemilaseicentocinquanta virgola zerozero) ;
nonchè le risultanze relative al periodo 01.01.2014 - 31.05.2014 che, ancorché si attestino su risultati positivi per euro 50.700,42 (cinquantamilasettecento virgola quarantadue) , sono influenzate da proventi straordinari per euro 79.087,28 (settantanovemilaottantasette virgola ventotto) e pertanto - come peraltro già segnalato dalla nota prot. N. 20140006094 del 24.07.2014 a firma congiunta del Revisore Unico del Comune di Provaglio d'Iseo e del Responsabile Servizi Finanziari - non presentano condizioni economiche positive, indice di una non favorevole gestione sotto il profilo dell'efficienza, economicità ed efficacia.

Ricorda inoltre il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo che secondo la Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Regione Lombardia (deliberazione del 5/3/2014 n. 96) e secondo quanto desumibile dai principi generali citati in diverse deliberazioni di altre Corti regionali e delle Sezioni Riunite in tema di copertura delle perdite delle società partecipate, vige il principio di finanza pubblica del divieto di soccorso finanziario.

L'eventuale deliberazione consiliare che dovesse autorizzare la ricapitalizzazione dovrebbe necessariamente evidenziare le ragioni per le quali non si prende atto dello scioglimento della società ma piuttosto si decide di ricapitalizzarla (secondo una doppia valutazione, da un lato, di convenienza economica della decisione e, dall'altro, di permanenza

dell'interesse pubblico alla continuazione dell'attività della società attraverso una preventiva approvazione di un serio piano industriale di risanamento). Il Giudice contabile richiama nel merito il vincolo di finanza pubblica fissato dall'art. 6, comma 19, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010, sintetizzato in giurisprudenza nel principio del "divieto di soccorso finanziario".

Non sono quindi ammissibili "interventi tampone" con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, erogate in assenza di un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo (v. Sezione controllo Piemonte, delibera n. 61 del 22/10/2010; Sezione Controllo Lombardia, pareri n. 1081 del 30/1.2/2010 e n. 207 del 27/4/2011).

In conclusione, la Sezione Regionale della Corte dei Conti ritiene che: "... dal principio di finanza pubblica del divieto di soccorso finanziario - nonostante l'inciso "salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile" di cui all'art. 6, comma 19, D.L. n. 78/2010 - si deve desumere che l'operazione tipizzata dall'art. 2447 c.c. non costituisce un comportamento obbligato per la pubblica amministrazione. In altri termini, la deliberazione consiliare che autorizza la ricapitalizzazione ai sensi dell'art. 2447 c.c., nonché gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 TUEL, sono espressione dell'esercizio del potere discrezionale dell'amministrazione locale per cui in essi devono essere evidenziate le ragioni per le quali non si prende atto dello scioglimento della società ai sensi dell'art. 2484, n. 4 c.c., ma piuttosto si decide di ricapitalizzarla".

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo richiama i contenuti della

perizia redatta dal professionista incaricato dott. Mauro Vivenzi di cui

al protocollo del Comune di Provaglio d'Iseo n. 201400007056 del

05.09.2014 dalla quale si evince che:

-si rende necessaria la rettifica dell'attivo patrimoniale del bilancio al 31.12.2013 di AGS S.p.A. rilevando l'insussistenza della rimanenza re-

lativa ai parcheggi di superficie di Via Duca d'Aosta e. Via Tito Speri

per un ulteriore importo negativo di euro 101.550,00 (centounmila-cinquecentocinquanta virgola zerozero);

-il patrimonio della società al 31.12.2013 passa dunque da un valore negativo di euro 65.648,00 (sessantacinquemilaseicentoquarantotto

virgola zerozero) ad un valore pure negativo di euro 167.198,00 (centosessantasettemilacentonovantotto virgola zerozero);

-la gestione mantiene prospettive negative per tutto il periodo di durata dei contratti relativi al fotovoltaico, per un importo cumulato presuntivo

di oltre euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila virgola zerozero);

-in assenza di affidamenti che possano riequilibrare il conto economico della società non è ad oggi possibile formulare un piano indu-

striale sostenibile in una prospettiva che possa realizzare l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio-lungo periodo;

-l'operazione di ricapitalizzazione, configurandosi pertanto come mero soccorso finanziario, esporrebbe l'amministrazione alle censure della

Magistratura Contabile.

Il Presidente dell'assemblea in merito alle sopra evidenziate considerazioni del socio, precisa quanto segue:

-le rimanenze relative ai parcheggi di superficie in Via Duca d'Aosta e

Via Tito Speri, rappresentano una sostanziale immobilizzazione materiale contabilizzata al costo secondo i principi contabili;

-la stima fatta dal perito sul presunto disavanzo contabile del ramo fotovoltaico non ha tenuto conto della quota di ricavi provenienti dagli utenti e dal Comune di Provaglio d'Iseo per "lo scambio sul posto".

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo, richiama nuovamente la parola, richiama la deliberazione del Consiglio Comunale del 12.09.2014 n. 33 nella quale si è preso atto, quale percorso obbligato, di dar corso alla procedura di liquidazione della società AGS spa, e qualora possibile, alla trasformazione della società in liquidazione in forma di srl al solo fine di conseguire i maggiori risparmi possibili, anche mediante l'eliminazione del Collegio Sindacale.

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo ricorda come il Consiglio Comunale abbia deliberato di revocare le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 27.04.2010, n. 16 del 01.03.2011, n. 24 del 28.04.2011, n. 19 del 24.4.2012, n. 11 del 23.04.2013, nelle parti attinenti la ricerca del socio privato e la conseguente cessione di parte del capitale di AGS SPA nonchè di affidamento di servizi in regime di in house.

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo richiama inoltre la deliberazione della Giunta Comunale in data 11.10.2014 n. 118 del reg. delibere, nella quale si è deliberato di fornire indirizzi al liquidatore della Società "AGS SPA", che verrà nominato con la presente delibera affinché lo stesso nell'ambito della propria più ampia autonomia, riconosciutagli dalla legge:

-individuare tutte le azioni possibili volte alla rinegoziazione/riduzione del mutuo in essere con l'Istituto bancario ricorrendo anche a tentativi di alienazione anche in blocco del patrimonio da cui possano conseguire risorse che contribuiscano al conseguimento di incassi da destinarsi all'abbattimento della suddetta posizione debitoria della società;

-sia autorizzato a vendere eventualmente sia in blocco che in modo frazionato tutti i beni qualora possibile;

-quanto sopra potrebbe essere conseguito anche interpellando singolarmente i proprietari dei tetti sui quali sono installati gli impianti fotovoltaici, con la finalità di proporre un accollo parziale, proporzionato alle caratteristiche di ciascun impianto, da parte dei singoli cittadini (procedendo analogamente rispetto all'incasso del contributo GSE) con lo scopo di valutare percorsi finalizzati a comprimere la durata della posizione debitoria della società. Dette azioni dovranno, in ogni caso, garantire la tutela delle posizioni giuridiche dei proprietari, i quali devono essere informati periodicamente delle azioni intraprese;

-valuti la possibilità della cessione d'azienda o di un ramo di essa;

-possa proseguire l'esercizio dell'attività, qualora utile per la conservazione del valore dell'impresa, sempre però con le finalità sopra indicate e tipiche di una società in liquidazione e con l'aspettativa di un realizzo migliore;

-valuti in ogni caso qualsiasi ulteriore intervento volto a ridurre al minimo l'impatto del mutuo sulla società;

-proceda a risolvere tutti i contratti di comodato d'uso gratuito degli immobili di proprietà comunale con la finalità di consentire al Comune la

valorizzazione gestionale degli stessi, restituendone alla comunità l'utilizzo coerente con il pubblico interesse;

-rendiconti almeno semestralmente al Socio lo stato della liquidazione, prevedendo una prima relazione in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31.12.2014, illustrandone l'andamento, le prospettive anche temporali della liquidazione e quanto adottato per realizzarla affinché lo stesso socio possa opportunamente aggiornare i propri indirizzi.

Il Presidente del Collegio Sindacale esprime le seguenti osservazioni: come già comunicato con lettera inviata in data 10.09.2014 al Comune di Provaglio d'Iseo dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Presidente del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di AGS SPA respingono ogni addebito in ordine alla propria inerzia in merito agli adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo evidenzia come il Comune di Provaglio d'Iseo non abbia mai deliberato, nè lo avrebbe mai potuto legalmente fare, alcun versamento alla società AGS SPA a titolo copertura perdite e quindi propone lo scioglimento della società ai sensi dell'art. 2484 n.4) cod. civ., provvedendo altresì alla nomina di un liquidatore che propone nella persona del signor:

=dott. BAIGUERA GIULIANO, di cui sopra,

nonchè propone di attribuire allo stesso i poteri retro indicati.

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo precisa che con successiva delibera dell'assemblea dei soci sarà determinato il compenso del li-

liquidatore.

Dopo esauriente discussione di quanto posto al primo e secondo punto dell'ordine del giorno, l'assemblea della società, all'unanimità,

delibera

1) lo scioglimento della società ai sensi dell'art. 2484 n. 4 c.c.;

2) di nominare liquidatore il signor:

=Dott. BAIGUERA GIULIANO, di cui sopra.

Il signor BAIGUERA GIULIANO, dichiara che non esistono a suo carico alcuna causa di ineleggibilità o decadenza e chiede l'iscrizione nel Registro delle Imprese della sua nomina a Liquidatore;

3) di affidare le operazioni della liquidazione al dott. Baiguera Giuliano, il quale nell'ambito della propria più ampia autonomia, riconosciutagli dalla legge:

-individui tutte le azioni possibili volte alla rinegoziazione/riduzione del mutuo in essere con l'Istituto bancario ricorrendo anche a tentativi di alienazione anche in blocco del patrimonio da cui possano conseguire risorse che contribuiscano al conseguimento di incassi da destinarsi all'abbattimento della suddetta posizione debitoria della società;

-sia autorizzato a vendere eventualmente sia in blocco che in modo frazionato tutti i beni qualora possibile;

-quanto sopra potrebbe essere conseguito anche interpellando singolarmente i proprietari dei tetti sui quali sono installati gli impianti fotovoltaici, con la finalità di proporre un accollo parziale, proporzionato alle caratteristiche di ciascun impianto, da parte dei singoli cittadini (procedendo analogamente rispetto all'incasso del contributo GSE) con lo

scopo di valutare percorsi finalizzati a comprimere la durata della posizione debitoria della società. Dette azioni dovranno, in ogni caso, garantire la tutela delle posizioni giuridiche dei proprietari, i quali devono essere informati periodicamente delle azioni intraprese;

-valuti la possibilità della cessione d'azienda o di un ramo di essa;

-possa proseguire l'esercizio dell'attività, qualora utile per la conservazione del valore dell'impresa, sempre però con le finalità sopra indicate e tipiche di una società in liquidazione e con l'aspettativa di un realizzo migliore;

-valuti in ogni caso qualsiasi ulteriore intervento volto a ridurre al minimo l'impatto del mutuo sulla società;

-proceda a risolvere tutti i contratti di comodato d'uso gratuito degli immobili di proprietà comunale con la finalità di consentire al Comune la valorizzazione gestionale degli stessi, restituendone alla comunità l'utilizzo coerente con il pubblico interesse;

-rendiconti almeno semestralmente al Socio lo stato della liquidazione, prevedendo una prima relazione in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31.12.2014, illustrandone l'andamento, le prospettive anche temporali della liquidazione e quanto adottato per realizzarla affinché lo stesso socio possa opportunamente aggiornare i propri indirizzi;

-di autorizzare il liquidatore a continuare ai fini della liquidazione la gestione dell'azienda sociale al fine di assicurare l'ultimazione dei contratti non ancora eseguiti ed in corso.

2° PUNTO

Il Presidente a questo punto, avendo l'assemblea approvato la messa in liquidazione della società, passa alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto *la trasformazione della società dalla sua attuale forma di società per azioni in società a responsabilità limitata*, con efficacia dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera testè assunta.

Chiede la parola il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo il quale propone la trasformazione della società in società a responsabilità limitata, con l'approvazione di un nuovo statuto sociale, e la riduzione del capitale a parziale copertura delle perdite da euro 120.000,00 (centoventimila virgola zerozero) ad euro 10.000,00 (diecimila virgola zerozero) e precisando che saranno mantenuti fermi la denominazione, la sede, la durata e la data di chiusura degli esercizi sociali e l'oggetto sociale.

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo presenta quindi agli intervenuti il nuovo testo dello statuto sociale.

Il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo espone inoltre all'assemblea come, a seguito della trasformazione della società in società a responsabilità limitata con capitale di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zerozero), sia possibile abolire il Collegio Sindacale in quanto ai sensi dell'art. 2477 cod. civ. risulta essere non più obbligatorio e comunque la società non si trova nelle condizioni previste dall'art. 2477 terzo comma cod.civ.

Il Presidente del Collegio Sindacale precisa che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2013 il Collegio Sindacale è scaduto per compiuto

trienno e non è stato rinnovato.

Dopo esauriente discussione l'assemblea della società, all'unanimità,

delibera

-di trasformare la società dall'attuale forma di Società per Azioni in quella di società a Responsabilità Limitata la quale assume la denominazione di:

"AGS Azienda Global Service S.r.l.

(in breve AGS S.R.L.)" (con unico socio)

dando atto che il capitale della società di euro 10.000,00 (diecimila virgola zerozero) spetterà all'unico socio "COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO", sopra citato;

-di mantenere immutati la sede, la durata, l'oggetto sociale;

-di approvare lo statuto che reggerà la società nella sua nuova forma;

-di abolire il Collegio Sindacale in quanto in conseguenza della sopra citata delibera di trasformazione ed ai sensi dell'art. 2477 cod. civ. risulta essere non più obbligatorio;

-di conferire i più ampi poteri al liquidatore per l'esecuzione della trasformazione sopra deliberata, compresi quelli relativi al ritiro ed annullamento delle azioni.

Io notaio allego il nuovo testo dello statuto al presente atto sotto la lettera **B**), omissane la lettura per espressa dispensa fattane dai componenti con il mio consenso i quali dichiarano di averne preso perfetta conoscenza con il socio prima d'ora.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore quattordici e minuti quindici.

Le spese e le imposte di questo atto, inerenti e conseguenti vengono dichiarate a carico della società, che dichiara di possedere i seguenti

beni immobili:

BENI IMMOBILI

In Comune di

PROVAGLIO D'ISEO

A) Unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito alla Via Duca d'Aosta e censite nel N.C.E.U. di detto Comune come segue:

Comune di: Provaglio D'iseo

Sezione NCT al foglio 13

= mappale 243 sub. 6 in VIA DUCA D' AOSTA n. SNC - P. S1 cat.

C/6 cl. 5 mq. 39 RcE. 84,60;

=mappale 243 sub. 22 in VIA DUCA D' AOSTA n. SNC - P. T (area urbana di mq 800)

B) Unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito alla Via Tito Spéri e censite nel N.C.E.U. di detto Comune come segue:

Comune di: Provaglio D'iseo

Sezione NCT al foglio 12

= mappale 546 sub. 9 in VIA TITO SPERI n. SNC - P. S1 cat. C/6 cl. 5

mq. 16 RcE. 34,71;

=mappale 546 sub. 11 in VIA TITO SPERI n. SNC - P. S1 C/6 cl. 5

mq. 26 RcE. 56,40;

=mappale 546 sub. 14 in VIA TITO SPERI n. SNC - P. S1 C/6 cl. 5

mq. 16 RcE. 34,71;

=mappale 546 sub. 15 in VIA TITO SPERI n. SNC - P. S1 C/6 cl. 5

mq. 16 RcE. 34,71;

=mappale 546 sub. 18 in VIA TITO SPERI n. SNC - P. S1 cat. C/6 cl.

5 mq. 16 RcE. 34,71;

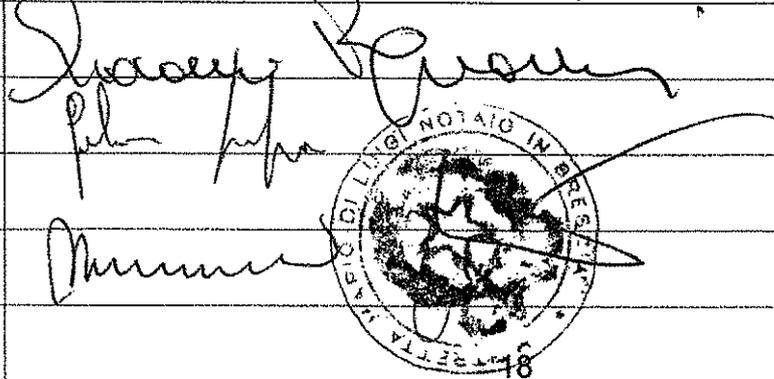
=mappale 546 sub. 20 in VIA TITO SPERI n. SNC - P. S1 cat. C/6 cl.

5 mq. 16 RcE. 34,71;

=mappale 546 sub. 21 in VIA TITO SPERI n. SNC - P. T (area urbana
di mq. 715)

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura
ai comparenti i quali l'approvano ed in conferma lo sottoscrivono con
me notaio in calce ed a margine e sugli allegati A) e B).

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici a sensi di legge da
persona di mia fiducia sotto la mia direzione per intere pagine diciassette
oltre parte della diciottesima sin qui escluse le sottoscrizioni.


The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be the notary's signature. Below it are two shorter signatures, likely of witnesses. To the right of the signatures is a circular notary seal. The seal contains a central emblem and the text 'NOTAIO IN BE...' around the top edge and 'SOCIETA' DI LING...' around the bottom edge. The number '18' is written at the bottom of the seal.

Dati generali

Sede legale: VIA MONSIGNOR DAFFINI, 12 25050 PROVAGLIO D'ISEO BS
 Codice fiscale: 02594040988
 Partita IVA: 02594040988

Stampa dettaglio voci

Riferimenti Prospetto

Esercizio: 2014 .3 Bilancio al 31/08/2014
 Codice Prospetto: PB2014.3 Bilancio al 31/08/2014
 Codice BdV: BDV2014.3 Bilancio di Verifica al 31/08/2014
 Codice BdV originale:

Attestato A al n. 105.115/39615 di sp.
 notaio Mario Mistretta da Brescia

Riferimenti Prospetto di confronto

Codice Prospetto: PB2013.0 Bilancio al 31/12/2013
 Codice BdV: BDV2013.0 Bilancio di Verifica al 31/12/2013
 Codice BdV originale:

Voce	Descrizione	% Reddito	Periodo al 31/08/2014		Esercizio al 31/12/2013	
			Parziali	Totale	Parziali	Totale
ATTIVO						
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
	Versamenti non ancora richiamati			185.650		
01.01.01	Crediti verso soci per cap. sottoscritto		185.650,00	D		
1	Comune di Provaglio d'iseo		185.650,00	D		
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)				185.650	
B)	IMMOBILIZZAZIONI					
I -	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	Immobilizzazioni immateriali lorde					132.086
11.05.52	Invest.su beni del Comune ante 2009				87.788,10	D
11.05.83	Spese asfaltature 2011				44.298,36	D
	Fondo svalutazione immobilizzazioni immateriali					132.086-
67.01.51	F.do sval. altre immobilizz. immateriali				132.086,46	A
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
II -	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
	Immobilizzazioni materiali lorde			5.002.490		5.032.977
13.03.52	Impianti ftv privati		3.886.089,58	D	3.886.089,58	D
13.03.54	Impianti ftv pubblici		995.459,11	D	995.459,11	D
13.03.55	Impianto ftv AGS		53.395,99	D	53.395,99	D
13.05.51	Attrezzatura varia e minuta		7.206,10	D	7.206,10	D
13.07.01	Mobili e arredi		16.626,43	D	16.626,43	D
13.07.07	Macchine d'ufficio elettroniche		19.185,66	D	19.185,66	D
13.07.31	Automezzi				2.263,66	D
13.09.51	Motospazzatrice in leasing		24.527,12	D	52.750,00	D
	Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali				1.114.958-	951.303-
65.05.52	F.do amm.to impianti ftv privati		880.152,94	A	750.746,14	A
65.05.54	F.do amm.to impianti ftv pubblici		180.624,55	A	147.475,77	A
65.05.55	F.do Amm.to impianto ftv sede AGS		13.658,94	A	11.880,85	A
65.07.03	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta		6.148,98	A	6.148,98	A
65.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi		16.554,31	A	16.554,31	A
65.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche		17.818,06	A	17.818,06	A
65.09.09	F.do ammortamento automezzi				679,10	A
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			3.887.532		4.081.674
III -	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				600	11.800
15.01.21	Partecipazioni in altre imprese				11.200,00	D
15.01.30	Partecipazione quota BCC Pompiano Franc.		600,00	D	600,00	D
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				3.888.132	4.093.474
C)	ATTIVO CIRCOLANTE					
I -	RIMANENZE					273.640
21.01.11	Rimanenze di merci		258.842,93	D	258.843	D
21.01.31	Riman. mat.prima, sussid. e di consumo				14,61	D

Quen *Labru*



Dati generali

Sede legale: VIA MONSIGNOR DAFFINI, 12 25050 PROVAGLIO D'ISEO BS
 Codice fiscale: 02594040988
 Partita IVA: 02594040988

Stampa dettaglio voci

Voci	Descrizione	% Residuo	Periodo al 31/09/2014		Esercizio al 31/12/2013	
			Parziali	Totale	Parziali	Totale
II -	CREDITI			312.955		237.315
23.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi		14.515,00 D		22.839,50 D	
23.01.07	Fatture da emettere Comune Provaglio d/I		753,00 D			
23.03.01	Clienti terzi Italia		47.805,33 D		26.964,43 D	
890	COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO		35.695,32 D		26.441,68 D	
6897	COOP. SOCIALE SOCIETA' DOLCE		5.400,01 D			
5947	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICIS.P.A.				522,75 D	
4042	SOLIDARIETA' PROVAGLIESE COOP.SOC.ONLUS		6.710,00 D			
27.01.07	Anticipi a fornitori terzi		32,94 D			
27.05.01	Depositi cauzionali per utenze		31,04 D		31,04 D	
27.05.02	Crediti da Ruoli		11.581,24 D		11.581,24 D	
2	CREDITI DA RUOLI PUBBLICITA'		11.581,24 D		11.581,24 D	
27.05.51	Crediti V/BIOS credito pro-soluto		26.500,00 D		34.000,00 D	
27.05.80	Crediti per contributi da ric.Comune		32.590,00 D			
27.05.90	Crediti FTV Conto Energia		149.564,24 D		85.000,00 D	
7	Credito Conto Energia		149.564,24 D		85.000,00 D	
27.05.91	Crediti FTV Scambio sul posto		823,00 D		12.897,00 D	
1	Cred. VTL SSP Privati		823,00 D		12.897,00 D	
57.03.01	Fornitori terzi Italia		663,92 D			
898	SIME-COMM S.R.L. SERVIZI ENERGIA		633,79 D			
8027	UNICREDIT LEASING SPA		30,13 D			
59.01.09	Erario c/liquidazione Iva		8.025,15 D		17.746,00 D	
59.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.		56,68 D			
59.03.13	Erario c/imposte sostitutive su TFR				15,06 D	
59.05.01	Ritenute subite su interessi attivi		180,47 D		783,88 D	
59.05.03	Ritenute subite Altre				567,27 D	
59.05.41	Erario c/ritenute su contributi GSE				101,51 D	
59.07.01	Erario c/IRES		2.545,56 D			
59.07.02	Erario c/acconti IRES				2.347,25 D	
59.07.03	Erario c/IRAP		3.853,00 D			
59.07.04	Erario c/acconti IRAP		3.503,38 D		12.492,13 D	
59.07.26	Istanza di rimborso IRAP 2013		8.485,00 D		8.485,00 D	
61.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori		1.446,53 D		1.463,27 D	
	TOTALE CREDITI			312.955		237.315
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE			61.938		157.559
31.01.01	Banca c/c		61.572,65 D		156.549,86 D	
1	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA CC103679		941,61 D		824,95 D	
4	BCC POMPIANO FRANCO C/C 633		60.631,04 D		73.048,19 D	
5	CREDITO BERGAMASCO C/C 4315				82.676,72 D	
31.01.21	Posta c/c		43,42 D		432,12 D	
1	C/C POSTALE 71610869 PUBBLICITA'		43,42 D		432,12 D	
31.03.03	Cassa contanti		321,81 D		577,00 D	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			633.736		668.514
D)	RATEI E RISCOINTI					
	Ratei e risconti attivi			6.114		8.524
39.01.01	Ratei attivi				2,76 D	
39.01.03	Risconti attivi		6.114,15 D		8.521,05 D	
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)			6.114		8.524

Dati generali

Sede legale: VIA MONSIGNOR DAFFINI, 12 25050 PROVAGLIO D'ISEO BS
 Codice fiscale: 02594040988
 Partita IVA: 02594040988

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Periodo al 31/09/2014		Esercizio al 31/12/2013	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
	TOTALE ATTIVO			4.713.632		4.770.512
	PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO					
I -	Capitale			120.000		120.000
41.01.01	Capitale sociale		120.000,00 A		120.000,00 A	
IV -	Riserva legale			2.238		2.238
41.01.07	Riserva legale (con utili fino al 2007)		1.302,30 A		1.302,30 A	
41.01.08	Riserva legale		935,75 A		935,75 A	
VII -	Altre riserve, distintamente indicate			225.726		40.078
	Riserva straordinaria			40.076		40.076
41.01.23	Ris.straordin.(con utili fino al 2007)		22.296,65 A		22.296,65 A	
41.01.24	Riserva straordinaria		17.779,31 A		17.779,31 A	
	Versamenti a copertura perdite			185.650		
41.01.13	Riserva copertura perdite		185.650,00 A			
	Riserva per differenza da arrotondamento all'unita' di Euro					2
41.01.99	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro				2,00 A	
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo			227.964-		
43.01.03	Perdita portata a nuovo		227.963,73 D			
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio			12.290		227.964-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			132.290		65.648-
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			1.000		1.000
51.05.03	Fondo Rischi		1.000,00 A		1.000,00 A	
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			8.990		28.408
53.01.01	Fondo T.F.R.		8.990,14 A		28.408,48 A	
D)	DEBITI			4.571.352		4.806.668
31.01.01	Banca c/c		257.595,09 A		159.356,33 A	
2	BCC POMPIANO FRANCO C/C 234-26		201.847,03 A		159.356,33 A	
5	CREDITO BERGAMASCO C/C 4315		55.748,06 A			
55.03.03	Mutui ipotecari bancari		4.083.694,77 A		4.238.627,76 A	
1	MUTUO FOTOVOLTAICO FACILE		4.033.192,88 A		4.127.193,09 A	
8	MUTUO PARCHEGGIO TITO SPERI 2645				8.792,78 A	
9	MUTUO PARCHEGGIO TITO SPERI 2646		7.809,57 A		8.792,78 A	
10	MUTUO PARCHEGGIO TITO SPERI 2647		10.933,55 A		12.310,03 A	
11	MUTUO PARCHEGGIO TITO SPERI 2649		7.809,57 A		8.792,78 A	
12	MUTUO PARCHEGGIO TITO SPERI 2650		7.809,57 A		8.792,78 A	
13	MUTUO PARCHEGGIO TITO SPERI 2651		7.809,57 A		8.792,78 A	
14	MUTUO PARCHEGGIO TITO SPERI 2652		8.330,06 A		9.378,85 A	
16	MUTUO QUINQUENNALE ASFALTATURE				45.781,89 A	
56.03.06	Finanz.a medio/lungo termine bancari		131.183,63 A		173.954,72 A	
55.03.30	Debiti c/leasing resid.Motospazzatrice				28.222,88 A	
57.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi		5.648,67 A		56.669,95 A	
57.03.01	Fornitori terzi Italia		81.282,45 A		119.437,81 A	
4036	A.S.P. SCS ONLUS				5.124,00 A	
1189	ANTINCENDIO SICURCASA				143,96 A	
1255	CAMPOSTRINI GIANFRANCO				240,00 A	
4040	COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO		32.594,41 A		18.997,66 A	
6893	PINOCCHIO GROUP CCOP.SOC.ONLUS				1.220,00 A	
1	POLISYS SRI				2.122,80 A	



Signature

Dati generali			
Sede legale:	VIA MONSIGNOR DAFINI, 12	25050 PROVAGLIO D'ISEO	BS
Codice fiscale:	02594040988		
Partita IVA:	02594040988		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	Vz Partiale	Periodo al 31/08/2014		Esercizio al 31/12/2013	
			Partiali	Totale	Partiali	Totale
	Contributi in conto esercizio			32.590		
73.01.25	Contributi in conto esercizio	100	32.590,00	A		
	Ricavi e proventi diversi			66.509		60.248
70.09.28	Rimborsi spese loc. C. Battisti	100	4.426,24	A	14.323,32	A
73.01.13	Risarcimento danni	100	728,32	A	1.880,00	A
73.01.17	Sopr. attiva Rimborsi Imposta di Registro	100	30.288,00	A		
73.01.19	Sopravvenienze attive da gestione ordin.	100	6.976,78	A	35.542,96	A
73.01.20	Sopravv. attive da gestione ordin. non impon.				8.485,00	A
73.01.35	Arrotondamenti attivi diversi	100	0,69	A	16,24	A
73.01.51	Altri ricavi rivalsa spese RG ENERGY	100	14.515,00	A		
73.03.01	Plusvalenze da alienazione cespiti	100	9.594,13	A		
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE				384.813	1.835.457
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE					58.746
6)	Costi per materie prime, ausiliarie, di consumo e di merci					
75.01.01	Acquisti materie prime	100			727,50	D
75.01.05	Acquisti materiali di consumo	100			6.178,00	D
75.01.11	Acquisti beni per igiene ambientale	100			46.692,00	D
75.07.31	Cancelleria varia	100			456,32	D
77.01.01	Carburanti e lubrificanti automezzi	100			4.691,77	D
7)	Costi per servizi			61.281		983.422
76.01.02	Servizi tecnici	100	40.348,67	D	859.847,87	D
76.09.01	Assistenza software	100	140,55	D	3.312,47	D
76.09.02	Spese telefoniche ordinarie	80	1.157,78	D	2.036,81	D
76.09.03	Assistenza Hardware	80	149,27	D	257,00	D
76.09.13	Energia elettrica	100	477,67	D	810,62	D
76.09.15	Riscaldamento	100	1.438,61	A	2.847,34	D
76.11.01	Manutenzione impianti e macchinari	100	8.770,00	D		
76.11.03	Manutenzione attrezzature	100			731,30	D
76.11.17	Manutenz. impianti e macchinari di terzi	100			8.525,01	D
77.01.03	Premi di assicurazione automezzi	100	974,42	D	2.430,96	D
77.01.04	Assicurazione automezzi in leasing	100	106,34	D	640,68	D
77.01.11	Spese di manutenzione automezzi propri	100			1.418,23	D
78.01.02	Consulenze ammin. e fiscali (ordinarie)	100	3.380,00	D		
78.01.03	Consulenze Tecniche	100	1.200,00	D		
78.01.06	Compenso Sindaci	100			13.520,00	D
78.03.01	Compensi/rimborsi co.co.co. afferenti	100			1.500,00	D
78.03.13	Contributi previd. co.co.co. afferenti	100			388,00	D
78.05.01	Compensi amministratori professionisti	100			10.697,65	D
78.05.06	Rimb. spese amministr. non soci profess.	100			7.346,90	D
79.05.01	Spese postali	100	352,88	D	138,05	D
79.05.11	Altre spese amministrative	100	157,60	D	13.770,75	D
79.05.13	Consulenze contabili amn. finanziarie	100			36.896,90	D
79.05.20	Assicurazioni varie	100	184,31	D	12.666,34	D
79.05.23	Assicurazioni obbligatorie	100	4.584,83	D		
79.05.51	Assistenza software	100			15,99	D
81.03.55	Visite mediche periodiche ai dipendenti	100			240,00	D
86.01.05	Commissioni e spese bancarie	100	725,95	D	13.324,49	D
86.01.06	Commissioni e spese su canoni leasing	100	9,70	D	58,20	D



Handwritten signature and initials.

Dati generali			
Sede legale:	VIA MONSIGNOR DAFFINI, 12	25050 PROVAGLIO D'ISEO	BS
Codice fiscale:	02594040988		
Partita IVA:	02594040988		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Periodo al 31/09/2013		Esercizio al 31/12/2013	
			Parziali	Totale	Parziali	Totale
8)	Costi per godimento di beni di terzi			9.540		38.008
80.01.19	Spese condominiali e varie deducibili	100	1.082,13	D	5.690,99	D
80.03.01	Canoni leasing veicoli aziend.deducib.	100	7.681,19	D	13.180,43	D
80.03.08	Interessi canoni leasing automezzi	100	140,72	A		
80.05.15	Canoni noleggio fotocopiatrice	100	917,87	D	2.532,00	D
80.05.16	Noleggi container igiene ambientale	100			16.604,64	D
9)	Costi per il personale			8.969		94.609
a)	Salari e stipendi			5.577		67.029
81.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	100	5.577,39	D	67.029,13	D
b)	Oneri sociali			2.903		22.507
81.01.17	Contributi INPS dipendenti ordinari	100	1.618,86	D	19.116,58	D
81.01.47	Contrib.altri enti previdenz./assistenz.	100	1.266,91	D	53,46	D
81.01.49	Premi INAIL	100	16,74	D	3.336,59	D
c)	Trattamento di fine rapporto			489		5.073
81.01.34	Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	100	488,65	D	5.073,43	D
10)	Ammortamenti e svalutazioni			164.334		440.236
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					183.749
90.13.13	Amm.to civilistico concessioni, licenze	100			427,19	D
90.13.21	Amm.to civilistico software capitalizzato	100			196,70	D
90.13.52	Amm.to Civ.Invest.beni Comune ante 2009	100			81.421,05	D
90.13.54	Amm.to civil.invest.beni di terzi Comune	100			57.757,44	D
90.13.58	Amm.to civil.spese plurienn.asfalt.2009	100			15.440,51	D
90.13.59	Amm.to civil.inv.beni di terzi sede AGS	100			1.437,90	D
90.13.61	Amm.to civ.On.Urban.Parch.V.Duca D'Aosta	100			2.500,00	D
90.13.62	Amm.to civ.On.Urban.Parch.Via Tito Speri	100			3.800,00	D
90.13.63	Amm.to civ. Parch.di superf.Via Duca D'Aosta	100			6.000,00	D
90.13.83	Amm.to civilistico spese plurienn. asfalt. 2011	100			14.766,12	D
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			164.334		256.487
90.11.19	Amm.ti civilistici macchinari automatici	100			3.468,01	D
90.11.25	Amm.ti civilistici attrezz.varia e minuta	100			1.080,92	D
90.11.27	Amm.ti civilistici mobili e arredi	100			1.519,14	D
90.11.31	Amm.civ.macchine d'ufficio elettroniche	100			1.287,46	D
90.11.37	Amm.ti civilistici automezzi	100			452,73	D
90.11.52	Amm.ti civilistici imp. ftv privati	100	129.406,80	D	194.304,48	D
90.11.54	Amm.ti civilistici imp. ftv pubblici	100	33.148,78	D	49.772,95	D
90.11.55	Amm.to impianti FTV sede AGS	100	1.778,09	D	2.669,80	D
90.11.78	Amm.to civ. Box Via Tito Speri-Fg12-Ptc546-Sub8				426,47	D
90.11.79	Amm.to civ. Box Via Tito Speri-Fg12-Ptc546-Sub9				426,47	D
90.11.80	Amm.to civ. Box V.Duca D'Aosta-Fg13-Ptc243-Sub6				1.078,88	D
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			14.797		22.797
71.01.11	Rimanenze finali di merci	100	258.842,93	A	113.768,65	A
71.01.31	Rim.finali mat.prime,sussid.e di consumo	100			2.500,00	A
72.05.11	Rimanenze iniziali di merci	100	271.139,61	D	133.291,08	D
72.05.31	Rim.iniz.mat.prime, sussid.e di consumo	100	2.500,00	D	5.775,00	D
14)	Oneri diversi di gestione			25.935		25.468
77.01.07	Tassa di possesso automezzi	100			211,86	D
79.03.15	Omaggi con val.unit.>lim.art.108 c.2 ded	100			275,88	D
79.05.43	Valori bollati	100			311,73	D

Dati generali

Sede legale: VIA MONSIGNOR DAFFINI, 12 25050 PROVAGLIO D'ISEO BS
 Codice fiscale: 02594040988
 Partita IVA: 02594040988

Stampa dettaglio voci

Voci	Descrizione	% Reddito	Periodo al 31/08/2014		Esercizio al 31/12/2013		
			Parziali	Totale	Parziali	Totale	
83.05.03	ICI				509,00	D	
83.05.04	IMU		229,00	D			
83.05.11	Diritti camerali	100	380,00	D	708,59	D	
83.05.21	Imposta di registro e concess. govern.	100	309,87	D	391,87	D	
83.05.26	Imposta sostitutiva	100			500,00	D	
83.05.49	Altre imposte e tasse deducibili	100	35,00	D	528,98	D	
83.05.50	Imposta di bollo	100	33,43	D	691,47	D	
83.07.01	Spese, perdite e sopravv.passive ded.	100			8.653,13	D	
83.07.05	Spese, perdite e sopravv.passive in ded.		24.396,93	D			
83.07.07	Sanzioni, penalità e multe				16,84	D	
83.07.11	Contributi associativi	100			61,97	D	
83.07.15	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	100			182,83	D	
83.07.25	Arrotondamenti passivi diversi	100	0,10	D	4,29	D	
83.07.51	Costi e spese diverse	100	550,58	D	10.819,50	D	
83.07.58	Erogaz.liberali deducibili art.100 c.2	100			1.320,00	D	
83.07.60	Commissioni e spese su c/c postali				280,00	D	
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE				284.856		1.663.286
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				99.957		172.171
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16)	Altri proventi finanziari				1.574		3.921
d)	Proventi diversi dai precedenti				1.574		3.921
	da altre imprese				1.574		3.921
85.11.13	Interessi attivi su c/c bancari	100	1.574,38	A	3.917,28	A	
85.11.15	Interessi attivi postali	100			3,45	A	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari				88.042-		180.269-
	verso altri				88.042-		180.269-
86.01.01	Interessi passivi bancari	100	8.969,47	D	15.595,35	D	
86.01.07	Commissioni bancarie su finanziamenti	100	540,97	D	400,71	D	
86.01.09	Commissioni massimo scoperto	100			3.319,88	D	
86.03.05	Interessi passivi su mutui	100	73.360,41	D	156.183,85	D	
86.03.09	Interessi passivi su finanziam. di terzi	100	5.171,14	D	4.574,89	D	
86.03.16	Sovrattasse Interessi dilazionati				66,63	D	
86.03.35	Inter.passivi ritardato pagamento	80			2,60	D	
86.03.45	Interessi passivi di mora	100			125,00	D	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)				86.468-		176.348-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20)	Proventi straordinari				1		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				1		
73.01.99	Differenza di arrotondamento all' EURO	100	1,00	A			
21)	Oneri straordinari				1.200-		215.158-
	Minusvalenze da alienazione				1.200-		
88.01.01	Minusv.e perdite straordinarie deducib.	100	1.200,00	D			
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro						1-
73.01.99	Differenza di arrotondamento all' EURO	100			1,00	D	
	Altri oneri straordinari						215.157-
88.01.11	Sopravv.passive non gestionali deducib.	100			6,73	D	
88.01.51	Altri oneri straordinari	100			215.149,98	D	
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)						215.158-



Dati generali			
Sede legale:	VIA MONSIGNOR DAFFINI, 12	25050	PROVAGLIO D'ISEO BS
Codice fiscale:	02594040988		
Partita IVA:	02594040988		

Stampa dettaglio voci

Voci	Descrizione	% Reddito	Periodo al 31/08/2014		Esercizio al 31/12/2013	
			Parziali	Totale	Parziali	Totale
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)			12.290		219.335-
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					8.629
	Imposte correnti sul reddito d'esercizio					8.629
93.01.03	IRAP corrente				8.629,00	D
23)	Utile (perdita) dell'esercizio			12.290		227.964-
	Utile (perdita) dell'esercizio (SP)			12.290,07		(227.963,73)
	Utile (perdita) dell'esercizio (CE)			12.290,07		(227.963,73)

Indaco

Indaco

STATUTO

Art. 1 Denominazione

La società è denominata:

"A.G.S. Azienda Global Service S.r.l."

(in breve "AGS S.R.L.")

società a prevalente capitale pubblico locale per la gestione e l'erogazione di servizi pubblici degli enti locali.

Qualora la società "A.G.S. S.R.L." assuma direttamente la titolarità del servizio in qualità di società a capitale interamente pubblico, gli enti pubblici, titolari del capitale sociale, eserciteranno sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Art. 2 Sede

La società ha sede in Provaglio d'Iseo (BS).

L'Organo Amministrativo ha facoltà di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato.

Il domicilio dei soci nei loro rapporti con la società e tra di loro, così come l'indirizzo internet, il numero di fax e di telefono, sono quelli espressamente comunicati alla società con modalità tali da assicurare la ricezione; allo stesso modo dovrà essere comunicata alla società ogni modifica.

In mancanza il domicilio coinciderà con la residenza anagrafica, quale risultante dal Registro delle Imprese.

Art. 3 Oggetto sociale

1. La società ha per oggetto la gestione di servizi di pubblica utilità attraverso la modalità organizzativa denominata del "global service" nei

settori:

-servizio idrico integrato, interventi sul reticolo minore e sull'assetto

idrogeologico;

-forestazione e cura delle aree boschive, gestione dei parchi e delle riserve naturali;

-piscine comunali ed altri impianti sportivi, ivi compresi i servizi accessori e connessi quali, a mero titolo esemplificativo, bar, ristoranti, pizzerie;

- gestione, accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi locali via via accorpati dall'Ente Locale;

- servizi integrati di mobilità: trasporto urbano ed extraurbano, attività di noleggio con autobus, attività complementari al trasporto di persone, quali i trasporti scolastici e per i disabili gestione di parcheggi ed aree di sosta ed altre attività volte al servizio della mobilità; attività di officina per riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di automezzi;

- ripristini e manutenzioni stradali ivi compresa la manutenzione della segnaletica stradale, le attività di asfaltatura e manutenzione ordinaria dei fondi stradali;

- gestione dei parcheggi e dei parcometri, servizi alla circolazione e viabilità come ausiliari del traffico;

- gestione integrale degli arredi urbani, che incidono sugli impianti pubblicitari, ivi compresa la segnaletica stradale verticale ed orizzontale.

- organizzazioni e coordinamento di manifestazioni, esposizioni, mostre, rassegne fieristiche, congressi e similari;

- organizzazioni e gestione mense finalizzate alla somministrazione di alimenti e bevande ad enti o istituzioni pubbliche o di carattere pubblico;

- gestione integrata dei servizi condominiali, uffici e strutture pubbliche, quali, a titolo meramente semplificativo e non esaustivo:

* gestione del rapporto con gli eventuali inquilini, per quanto riguarda la riscossione dei canoni di affitto,

* manutenzione d'impianti elettrici, idraulici, manutenzioni meccaniche, piccoli lavori edili, lavori di carpenteria e muratura, pulizie, sgomberi, tinteggiatura di locali;

* attività di guardiania;

- attività connesse all'igiene ambientale a titolo meramente esemplificativo:

* gestione operativa dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani speciali e assimilati, inclusa la raccolta anche differenziata e trasporto anche in conto terzi, recupero, trattamento e smaltimento di cui al D.lgs. 22/97;

* attività di espurgo di pozzi neri, bonifica, sanificazione disinfezione, derattizzazione;

* spazzamento e pulizia di strade e piazze,

* gestione di impianti fissi, propri e di titolarità di terzi, gestione di stazioni di trasferimento e di stazioni di rifiuti raccolti in modo differenziato di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi;

di impianti di trattamento chimico fisico e/o biologico di rifiuti; di impianti di discarica per rifiuti urbani tal quali o trattati; gestione di im-

pianti di discarica per rifiuti speciali; di impianti di discarica per rifiuti pericolosi; di impianti di termodistruzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi; di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di cui agli allegati B e C del D. Lgs. 22/97;

- attività connesse alla gestione integrata dei servizi e delle aree cimiteriali comprendenti lo sfalcio del verde, la pulizia delle aree, le operazioni cimiteriali di gestione della luce votiva;

- esecuzione di servizi funerari ed espletamento di tutte le prestazioni connesse e conseguenti, in particolare (a titolo: esemplificativo e non esaustivo) il pubblico servizio di trasporti funebri e delle attività di onoranze funebri, la vendita di casse, l'addobbo di camere ardenti, il trasporto di salme sia in Italia che all'estero, le traslazioni, imbalsamazioni, esumazioni e cremazioni, la pubblicazione di necrologi e di partecipazioni, la vendita di fiori e di ornamenti per tomba, lapidi e marmi; la società potrà inoltre noleggiare macchine da autorimessa per svolgimento dei servizi sopra indicati nonché espletare tutte le pratiche concernenti le suddette attività;

- attività connesse ai servizi energetici. A titolo meramente esemplificativo:

* acquisto, produzione, trasporto, trattamento, stoccaggio, manipolazione, distribuzione e cessione del gas ed attività collaterali per qualsiasi uso destinati;

* acquisto, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e cessione di energia elettrica, termica e frigorifera anche a mezzo di co-

generazione teleriscaldamento;

* servizi di condizionamento, climatizzazione e di riscaldamento, anche con esercizio e manutenzione delle: apparecchiature e dei macchinari;

* la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica e gas con i vari sistemi tecnologici;

- installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione per qualsiasi uso destinati;

- servizio di manutenzione, realizzazione e progettazione, verde pubblico, forestazione, gestione e manutenzione delle: aree boschive, delle riserve e dei parchi naturali;

- servizio di gestione integrata di centrali operative di pronto intervento, anche attraverso il servizio di call center;

- studi di fattibilità, progetti di intervento, consulenze, progetti di sensibilizzazione ed educazione ambientale; redazione di studi e ricerche commissionate da enti pubblici o privati o realizzazione in proprio;

- realizzazione di centri di documentazione, ecoistituti, siti web in materia ambientale; sostegno a progetti inerenti le tecnologie appropriate e la gestione dei rifiuti in paesi in via di sviluppo promossi da associazioni, gruppi di volontariato, missionari, agenzie internazionali.

I servizi affidati alla società andranno svolti nel rispetto delle normative nazionali e regionali di settore.

2. La società può, inoltre, svolgere qualsiasi attività comunque con-

nessa, complementare o affine a quelle sopra indicate.

3. In particolare la società e le società partecipate e/o collegate potranno operare anche nella forma di società miste ai sensi delle leggi vigenti.

4. La società ha per oggetto altresì:

* l'assunzione e la cessione, nonché l'amministrazione e la gestione, di partecipazioni in altre società od enti;

* il coordinamento, l'organizzazione e l'interazione, anche dal punto di vista amministrativo ed economico-finanziario, di tutte le attività (produttive, commerciali e di qualsiasi genere) delle società controllate e/o partecipate svolgenti attività industriale e di servizi e qualunque attività di ausilio e di supporto a detta società, sotto il profilo economico, finanziario, amministrativo, organizzativo (quali a titolo esemplificativo, la definizione delle linee guida dei piani di sviluppo delle società controllate, la definizione degli obiettivi e delle linee guida per lo sviluppo di forme di integrazioni del gruppo con altre imprese, la definizione delle politiche generali di sviluppo delle attività di gruppo e delle politiche di investimento di gruppo);

* il finanziamento anche sotto forma di leasing;

* il coordinamento tecnico ed economico delle aziende industriali e commerciali e di servizi cui è interessata;

* la compravendita, la negoziazione, il collocamento, l'amministrazione, la gestione e la custodia di quote societarie e di titoli pubblici e privati; l'acquisto, la vendita, la permuta, la lottizzazione, la costruzione, la locazione, l'affitto, l'amministrazione la conduzione e la utilizzazione

in genere di immobili;

* la società può inoltre esercitare ogni altra attività e compiere qualsiasi operazione necessaria, opportuna od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese le operazioni finanziarie come il rilascio di avalli e fidejussioni a garanzia di operazioni di obbligazioni di terzi, non in via prevalente e non nei confronti del pubblico e l'assunzione di mutui passivi con garanzia ipotecaria.

* Partecipare a gare d'appalto, in proprio e/o in collaborazione con altri soggetti anche in associazioni temporanee d'impresa.

5. Resta preclusa alla società:

- la raccolta e la sollecitazione del pubblico risparmio;
- l'intermediazione mobiliare;
- l'attività finanziaria rivolta al pubblico;
- l'erogazione del credito al consumo;
- l'esercizio di tutte quelle attività che secondo la legge sono riservate.

Le attività per le quali la legge richiede particolari condizioni e/o specifiche autorizzazioni e/o l'iscrizione in albi o registri, possono essere iniziate solo dopo che le condizioni e/o autorizzazioni e/o iscrizioni si siano verificate.

6. Tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale possono essere esercitate dalla società sia in Italia che all'estero.

7. Per l'affidamento di servizi pubblici da parte di comuni che non sono soci, la Società può partecipare a gare o comunque stipulare accordi e convenzioni nell'ambito delle norme di legge.

8. La società potrà realizzare i servizi di cui al comma 1 del presente

articolo anche verso soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni, purché per entità residuali rispetto all'attività complessivamente esercitata.

Art. 4 Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Art. 5 Capitale

Il capitale è di euro 10.000,00 (diecimila virgola zerozero).

Potranno essere soci della società:

- a) i Comuni che intendono affidare alla società i servizi di cui sono titolari;
- b) altri soggetti pubblici diversi da quelli sub. a) o soggetti privati, in ottemperanza alle norme delle leggi vigenti.

Art. 6 Riduzione del capitale

Il capitale potrà essere ridotto, nei casi e con le modalità di legge, mediante deliberazione dell'Assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni del Collegio Sindacale o del revisore, se nominati, qualora i soci vi rinuncino, all'unanimità, confermando tale rinuncia in assemblea.

Art. 7 Finanziamenti dei soci

La società potrà richiedere ai soci fondi con l'obbligo di rimborso nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalle norme di legge vigenti e dalle disposizioni delle competenti autorità.

Art. 8 Diritti dei soci

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Sono legittimati all'esercizio dei diritti sociali, all'esercizio del diritto di prelazione e all'intervento in assemblea coloro che risultano o dimostrano di essere soci dietro esibizione di un certificato o visura camerale aggiornata in tempo reale e abbiano ottenuto tale qualifica nel rispetto della clausola di prelazione.

Art. 9 Partecipazioni e loro trasferimento

La scelta dei soci privati è effettuata a seguito di ricerca a livello locale, nazionale od europeo con le modalità stabilite dall'assemblea, secondo criteri di valutazione delle offerte ispirati ai principi di economicità, efficienza ed adeguatezza.

L'alienazione di più della metà della partecipazione da parte dei Comuni dai quali la Società ha ottenuto in affidamento diretto la gestione di uno dei servizi pubblici indicati all'articolo 3) comporta la cessazione dell'affidamento diretto.

Le quote sono liberamente cedibili a terzi, fatto salvo il diritto di prelazione all'acquisto da parte dei soci.

Tenuto conto delle finalità sociali e di pubblico servizio perseguite dalla società, la prelazione sorge sia in caso di cessione a titolo oneroso che a titolo gratuito. Inoltre, in dipendenza delle stesse finalità, la pre-

lazione sarà esercitata al prezzo massimo determinato secondo equità, d'accordo tra le parti o con la procedura di cui infra.

La prelazione è quindi disciplinata ai successivi commi del presente articolo.

Qualora un socio intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo (anche gratuito e di liberalità) la propria partecipazione o i propri diritti di sottoscrizione, dovrà previamente con raccomandata A.R. informare il Presidente del Consiglio di amministrazione della comunicazione dell'offerta agli altri soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvederà a darne comunicazione a tutti i soci entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento. I soci che intendano esercitare il diritto di prelazione, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente debbono dichiarare (a mezzo di lettera raccomandata A.R. indirizzata al presidente del Consiglio di amministrazione) se intendono accettare la proposta di alienazione.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione, entro 10 giorni dal ricevimento, provvederà a dare comunicazione all'offerente e a tutti i soci per mezzo di raccomandata A.R. delle proposte di acquisto pervenute.

La prelazione dovrà essere esercitata, in proporzione all'ammontare della partecipazione da ciascun socio posseduta alla data di richiesta del trasferimento.

Nel caso in cui il corrispettivo chiesto per la cessione venga considerato eccessivo da parte di chi intende esercitare la prelazione e non si

trovi accordo tra le parti, detto corrispettivo verrà fissato mediante procedura prevista in materia di recesso dalla società.

L'efficacia dei trasferimenti delle partecipazioni nei confronti della Società è subordinata all'accertamento, da parte del Consiglio di amministrazione, che il trasferimento stesso non faccia venir meno la titolarità, da parte di enti pubblici territoriali locali, della maggioranza della partecipazione.

Nel caso i soci non intendano esercitare la prelazione, essi potranno indicare un altro acquirente che, sia loro più gradito rispetto a quello indicato dal socio, cedente, nelle forme e termini suindicati. Il gradimento vale anche per trasferimenti mortis causa o a titolo gratuito e comunque per ogni fattispecie per cui non si renda applicabile la prelazione; in tutti i detti casi gli eredi/donatari/cessionari non graditi dovranno essere

liquidati del valore della partecipazione ovvero dovrà essere trovato un acquirente. La liquidazione od il prezzo verranno fatti ai sensi del successivo articolo. Il gradimento verrà espresso dai soci in assemblea con la maggioranza prevista per la deliberazione dell'assemblea, è fatto salvo, ricorrendone i presupposti, il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2355-bis e 2437/seguenti C.C.

Le partecipazioni sono trasferibili liberamente (senza il rispetto delle formalità suindicate) solo:

-con consenso unanime preventivo scritto dei soci;

-in caso di intestazione per la sola gestione a società fiduciaria autorizzata ai sensi di legge o in caso di reintestazione agli effettivi proprietari

da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario);

- in caso di successione mortis causa a favore del coniuge, di fratelli/sorelle, di genitori, di figli, di nipoti in linea retta e collaterale.

Prelazione e gradimento spettano anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà delle partecipazioni. Nell'ipotesi di costituzione di usufrutto gli altri soci hanno diritto di essere preferiti, con le modalità e i termini di cui sopra; la durata del diritto di usufrutto sarà la stessa indicata nella denuncia.

Art. 10 Decisioni dei soci

I soci decidono, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 2479 comma secondo, altresì sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente atto costitutivo nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

Decidono altresì sull'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata, salvi i limiti dell'art.2361 c.c.

Le decisioni dei soci, salvo quanto previsto al successivo art. 11, possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La decisione sul metodo è adottata dall'organo amministrativo.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto, non è soggetto a particolari vincoli, purchè sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto, compresi gli eventuali organi di controllo, se nominati, adeguata informazione.

La decisione sarà adottata mediante approvazione per iscritto di un'unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione.

Il procedimento dovrà concludersi entro 8 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le trasmissioni previste nel presente articolo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica al numero o indirizzo e-mail come indicato all'art. 2.

Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, salvo maggioranze diverse disposte dalla legge e dal presente atto.

Art. 11 Assemblea

In tutti i casi espressamente previsti dalla legge o dal presente atto costitutivo, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale.

A tal fine l'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori del Comune ove è posta la sede sociale, purchè in Italia o nell'ambito del territorio di Nazione appartenente all'Unione Europea.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico, con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata A.R., ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento e della tempestiva informazione, fatto pervenire ai soci al domicilio come indicato all'art. 2.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risultasse legalmente costituita; comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori i Sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Agli stessi dovrà darsi tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte.

Art. 12 Svolgimento dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore più anziano. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea può nominare, con il voto della maggioranza dei presenti, un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

E' ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano per audio e/o per video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci ed in particolare a condizione che:

A) Sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, il regolare svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

B) Sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari da iscrivere agli atti;

C) Sia consentito ai partecipanti di prendere parte alla discussione e alla votazione simultanea sulle questioni oggetto dell'ordine del giorno;

D) Vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi collegati audio/video a cura della Socie-

tà, nei quali i partecipanti all'Assemblea possano intervenire, dovendosi considerare svolta la riunione nel luogo in cui saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Art. 13 Diritto di voto e quorum assembleari

A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data dell'assemblea stessa risultano o dimostrano di essere soci.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta ai sensi dell'art. 2372 c.c.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per le successive convocazioni

L'assemblea è regolarmente costituita e delibera con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del Capitale Sociale.

Art. 14 Verbale dell'assemblea

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario, se nominato, o dal notaio, se richiesto dalla legge.

Il verbale deve indicare il luogo, la data e l'ora dell'assemblea, l'ordine del giorno e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identifica-

zione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale relativo alle deliberazioni assembleari comportanti la modifica del presente atto costitutivo deve essere redatto da un notaio.

Art. 15 Amministrazione

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri eletti dall'Assemblea previa determinazione del loro numero. Gli amministratori durano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

2. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso annuale deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina che resta invariato fino a nuova deliberazione dell'Assemblea stessa.

3. E' fatta salva l'applicabilità dell'art. 2389, comma 3, codice civile.

4. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e dovrà essere senza indugio promossa la decisione dei soci per l'integrale sostituzione dell'organo amministrativo. Nel frattempo il Consiglio di Amministrazione decaduto potrà compiere i soliti atti di ordinaria amministrazione.

Art. 16 Presidente

1. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente che viene nominato dall'Assemblea.

2. In sua assenza la presidenza viene assunta dal vice presidente o

da altro amministratore designato dai presenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario scegliendolo anche tra persone estranee al Consiglio stesso.

4. Oltre a quanto previsto dall'art. 2381, comma 1 cod.civ., al Presidente spettano i poteri e le funzioni attribuitegli con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 Decisioni degli amministratori

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, salvo quanto previsto al successivo art. 18, sono adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, secondo quanto verrà deciso dallo stesso Consiglio.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto, non è soggetto a particolari vincoli, purchè sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione sarà adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione.

Il procedimento dovrà concludersi entro 3 (tre) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le trasmissioni previste nel presente articolo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, e un controllo dell'autografia della sottoscrizione, compresi il fax e la posta elettronica, al numero o all'indirizzo risultante dal libro decisioni degli amministratori.

In tal caso la decisione si intenderà adottata se sottoscritta per approvazione dalla maggioranza degli amministratori.

Con la stessa percentuale, gli Amministratori possono stabilire di rimettere la decisione su particolari argomenti o su specifiche operazioni a delibera del Consiglio di Amministrazione da adottarsi col metodo collegiale.

Art. 18 Decisioni collegiali degli amministratori

Nei casi indicati dall'art. 2475 quinto comma cod. civ., nonché in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente atto costitutivo, le decisioni del Consiglio di Amministrazione, debbono essere adottate mediante deliberazione collegiale.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione:

-viene convocato dal Presidente mediante avviso, nel quale vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata anche a mano, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma o fax dariceversi almeno un giorno prima, all'indirizzo o numero di fax o posta elettronica risultante dal libro delle decisioni degli amministratori;

- si raduna presso la sede sociale o altrove, purchè in Italia.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano tutti i Consiglieri in carica ed i Sindaci e Revisori, se nominati, sono presenti o informati della riunione.

Si applica quanto disposto dall'art. 11 -ultima parte- del presente atto

costitutivo.

Il Consiglio di amministrazione delibera validamente in forma collegiale con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni adottate a sensi del presente articolo devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e/o dal notaio nei casi previsti dalla legge; si applicano le disposizioni di cui sopra del presente atto costitutivo.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si intendono valide anche nel caso si svolgano tramite video-conferenza o tele - conferenza, purché tutti i partecipanti, che devono essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri partecipanti, possano seguire e prendere parte alla discussione in tempo reale, nonché scambiarsi i documenti relativi alla discussione e a condizione che venga fatta menzione di tutto ciò nel verbale della riunione. Rispettate tali disposizioni, le riunioni del Consiglio si intendono svolte nel luogo in cui saranno presenti il Presidente ed il Segretario.

Art. 19 Competenze degli amministratori

L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge o il presente atto costitutivo riservano espressamente ai soci.

Devono essere sottoposti espressamente all'autorizzazione dell'assemblea i seguenti atti:

1) acquisto di partecipazioni in società delle quali già non detenga di-

rettamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale, al-

lorché l'investimento superi il 25% del capitale sociale di AGS S.r.l..

Costituzione di società e partecipazione ad aumenti di capitale sono

equiparati all'acquisto. Si ha detenzione indiretta quando la partecipa-

zione è posseduta da altre società controllate da AGS S.r.l.;

2) cessione di partecipazioni quando questo comporta la perdita del

controllo della società partecipata. La rinuncia ai diritti di opzione è

equiparata a cessione;

3) l'acquisizione o la cessione, o l'affitto di aziende e di rami d'azienda

o di attività;

Il Consiglio di Amministrazione questo può delegare tutti o parte dei

propri poteri a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 c.c. ad uno o più

dei propri componenti, anche disgiuntamente.

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, insti-

tori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di at-

ti, determinandone i poteri.

Art. 20 Rappresentanza della società

La firma e la rappresentanza sociale di fronte a terzi ed in giudizio

spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nomina-

ti, agli Amministratori Delegati, al Direttore Generale o ai procuratori

all'uopo nominati, nei limiti della delega a loro conferita.

Art. 21 Direttore Generale

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Direttore generale, con

mandato di tre anni rinnovabili, in possesso delle necessarie capacità

tecniche e manageriali al quale viene affidata la conduzione della So-

cietà e la rappresentanza legale per gli affari di ordinaria amministrazione che sono individuati con deliberazione del Consiglio di amministrazione .

2. Il Consiglio di amministrazione determina le modalità di sostituzione del direttore generale in caso di assenza, impedimento o di vacanza del posto.

Art. 22

DIVIETO DI CONCORRENZA

1. Salvo contraria deliberazione dell'Assemblea, gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c. e dell'articolo 2391 c.c.

Art. 23 Organo di controllo

1. I soci possono nominare un Sindaco quale Organo di Controllo.

2. La nomina del Sindaco è obbligatoria quando si verificano le condizioni indicate dall'art. 2477 C.C.

3 Il sindaco resta in carica per tre esercizi ed è rieleggibile. La cessazione del sindaco per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui viene nominato un nuovo sindaco.

4 Il sindaco ha i doveri ed i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403-bis del codice civile.

Si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 2406 e 2407 del codice civile.

5 Il sindaco esercita anche la revisione legale dei conti. Si applicano a tal fine le disposizioni di cui all'art. 2409-bis e seguenti del codice civile e le disposizioni del D.Lgs. n. 39/10.

Art. 24 Revisore Legale dei Conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un Revisore iscritto nell'apposito Registro quando la nomina del revisore sia obbligatoria o, quando sia comunque nominato, in alternativa alla nomina del Sindaco Unico.

Non può essere nominato alla carica di Revisore e se nominato decade dall'incarico chi si trova nelle condizioni previste dall'art. 2399 codice civile.

Il corrispettivo del revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell' ufficio o in mancanza di determinazione sulla base delle rispettive tariffe professionali.

Il revisore svolge, oltre alle funzioni allo stesso demandate per legge, anche quelle di cui all' art. 2403 e segg. codice civile, quando nominato in alternativa al Sindaco.

Il libro che documenta l'attività del revisore può essere tenuto in luogo diverso dalla sede sociale.

Art. 25 Recesso del socio

Il diritto di recesso compete nei seguenti casi :

-ai soci che non hanno consentito al cambiamento dell'oggetto o del tipo di società, alla sua fusione o scissione, al trasferimento della sede all'estero, all'introduzione o alla soppressione di clausole compromissorie, alla revoca dello stato di liquidazione, all'eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente atto costitutivo; al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto della società o una rilevante modificazione dei diritti attri-

buiti ai soci.

L'intenzione del socio di esercitare il diritto di recesso, dovrà essere comunicata all'Organo Amministrativo mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento e dovrà pervenire alla società entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle Imprese della delibera che legittima il diritto di recesso.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione da iscrivere al Registro Imprese, esso è esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

Il recesso si intende esercitato nel momento in cui perviene alla società la raccomandata che comunica l'intenzione di recedere.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se la società revoca la delibera e/o la decisione che lo legittima ovvero se l'assemblea dei soci delibera lo scioglimento della società entro 90 giorni dal giorno in cui si verifica il fatto che legittima il recesso.

Il diritto di recesso non può essere esercitato prima che siano trascorsi due anni dalla costituzione o sottoscrizione nei casi previsti dall'art.2469 secondo comma.

Art. 26 Determinazione del valore della partecipazione del recedente

I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale. Esso a tal fine è determinato dagli amministratori ai sensi dell'art. 2473 c.c. , tenendo conto dell'eventuale suo valore di mercato al momento

della dichiarazione di recesso; in ogni caso l'organo amministrativo dovrà offrire l'acquisto agli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni e con la facoltà di esercitare la prelazione per le quote inop-
tate, invitandoli ad esercitare l'opzione entro 30 giorni dal ricevimento dell'invito.

I soci nello stesso termine possono individuare concordemente un terzo acquirente delle quote del recedente.

Per quanto non previsto si fa riferimento al Codice Civile.

Art. 27 Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla compilazione del bilancio di esercizio, corredandolo, salvo il disposto dell'art.2435 bis c.c., con una relazione sulla gestione sociale.

Il bilancio deve essere approvato dai soci con decisione da adottarsi a sensi del precedente art. 11, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni previste dall' art. 2364, secondo comma c.c.

In quest'ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione o nella nota integrativa, in caso di bilancio redatto in forma abbreviata, le ragioni della dilazione.

Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente al 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione

degli utili.

Art. 28 Scioglimento e liquidazione

La società si scioglie nei casi previsti dall'art. 2484.

Lo scioglimento anticipato della società è deliberato dalla assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

Verificandosi una causa di scioglimento, l'Assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo, stabilirà:

-il numero e la nomina dei liquidatori e, in caso di pluralità dei liquidatori, le regole di funzionamento del Collegio;

-i poteri dei liquidatori;

-i compensi loro spettanti;

La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione con deliberazione dell'assemblea dei soci presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente atto costitutivo.

Art. 29 Titoli di debito

La società può emettere titoli di debito nei limiti previsti dall'art. 2412 C.C.

L'emissione è deliberata dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

Art. 30 Clausola compromissoria

1. Ai sensi dell'articolo 34 e seguenti del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5 sono devolute alla decisione di un Collegio Arbitrale tutte le controversie aventi ad oggetto diritti disponibili relativi al contratto sociale ed, in

particolare, quelle che potranno insorgere fra la Società ed i soci o aventi causa, fra l'amministratore o gli amministratori ed i liquidatori in sede di interpretazione, applicazione o risoluzione del presente Statuto.

2. Il Collegio Arbitrale, composto da tre membri, è nominato, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Brescia. Dopo la nomina i tre arbitri provvedono a designare il Presidente del Collegio. In caso di mancata nomina del Collegio Arbitrale, ovvero in caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, provvede, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale nel cui Circondario si trova il Comune in cui è posta la sede della società.

3. Entro novanta giorni dalla costituzione il Collegio Arbitrale decide a maggioranza dei membri secondo equità, salvo nei casi previsti dall'articolo 36, comma 1 D.Lgs 17 gennaio 2003, n.5. Quando decide sulla validità delle delibere assembleari al Collegio Arbitrale compete sempre il potere di disporre, con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia della delibera.

4. Il Collegio Arbitrale stabilisce a chi fa carico il costo dell'arbitrato e le eventuali modalità di ripartizione dello stesso.

5. La soppressione o la modifica della presente clausola compromissoria, deve essere approvata con delibera dell'assemblea dei soci assunta con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti e dissenzienti possono recedere dalla società entro successivi novanta giorni.

Art. 31 Disposizioni Generali

Le disposizioni del presente atto costitutivo si applicano anche nel caso in cui la società abbia un unico socio, se ed in quanto non presuppongano necessariamente una pluralità di soci e se ed in quanto compatibili con le vigenti norme di legge in tema di società unipersonale.

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società a responsabilità limitata e per quanto da quest'ultime non disposto si fa riferimento alle norme che disciplinano la società per azioni.

Stefano Romano
Julius

M...

